

## **Neve fresca nelle regioni settentrionali - Attenzione alla neve fresca ventata**

Edizione: 27.10.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 28.10.2017, 18:00

### **Pericolo di valanghe**

#### **Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, nord dei Grigioni**

La fonte principale di pericolo è rappresentata dai nuovi accumuli di neve ventata. Al di sopra dei 2500 m circa i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord, in alta montagna su quelli esposti in tutte le direzioni. Qui un singolo alpinista può causare il distacco di valanghe che, soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale, possono raggiungere dimensioni considerevoli e causare il seppellimento di persone. Nelle restanti regioni, dove queste valanghe sono piuttosto piccole, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e di caduta.

Sui pendii ripidi esposti a sud sono previste colate di neve umida in seguito all'irraggiamento solare. Sui pendii erbosi lisci sono possibili colate per scivolamento di neve.

#### **Restanti regioni delle Alpi svizzere**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto in alta montagna. In alcuni punti i nuovi accumuli di neve ventata, per lo più di piccole dimensioni, sono instabili. Sui pendii ripidi devono essere valutati con attenzione. Attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Neve e meteo

### Manto nevoso

Al di sopra dei 2500 m circa, il vento proveniente da ovest a nord ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata di grandi dimensioni nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e di piccole dimensioni nelle restanti regioni. Sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni, prima delle nevicate di venerdì, sui pendii esposti a nord situati al sopra dei 2000 m circa era presente neve, mentre su quelli situati al di sopra dei 2500 m circa le rugosità del suolo erano state equilibrate in molti punti. Nelle restanti regioni e sui pendii esposti a sud, una copertura nevosa continua è presente soprattutto sui ghiacciai d'alta montagna. Soprattutto sui pendii ombreggiati, in alcuni punti la superficie del manto di neve vecchia aveva subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e rappresentava quindi una base piuttosto sfavorevole per la neve che è caduta nel frattempo.

### Retrospectiva meteo sino a giovedì 26.10

Giovedì il tempo è stato piuttosto soleggiato, Nelle regioni meridionali la soglia dello zero termico era collocata al di sopra dei 4000 m, in quelle settentrionali intorno ai 3800 m. In molte regioni il vento proveniente da ovest è stato da debole a moderato.

Venerdì mattina, nelle regioni settentrionali sono iniziate le precipitazioni che sono continuate anche nel corso della giornata. Sino a sera, il limite delle nevicate è sceso da circa 2700 m a 2000 m. Solo nelle regioni meridionali estreme il cielo è stato parzialmente soleggiato. Nella notte tra giovedì e venerdì il vento proveniente dai quadranti occidentali si è intensificato e al mattino è stato forte. Nel corso della giornata ha ruotato verso nord ovest e nelle regioni occidentali estreme è stato da debole a moderato, altrimenti per lo più forte.

### Previsioni sino a sabato 28.10

Venerdì sera cesseranno le nevicate nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà sino ai 1600 m. Sabato il cielo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni occidentali e meridionali la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m circa, in quelle orientali intorno ai 2000 m. In alta montagna e generalmente nelle regioni meridionali il vento proveniente da nord ovest sarà forte, a tratti anche tempestoso, che nel corso della giornata si attenuerà leggermente nelle regioni occidentali.

Al di sopra dei 2500 m circa, da venerdì mattina sino al termine delle precipitazioni, previsto nella notte fra venerdì e sabato, cadranno complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm, con punte sino ai 30 cm sulle Alpi Urane e Glaronesi
- Restante versante nordalpino, centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri. Regioni meridionali estreme: nessuna nevicata

## Tendenza

Domenica nevierà soprattutto nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà fino ai 1500 m. Nelle restanti regioni il cielo sarà parzialmente nuvoloso, in quelle meridionali estreme per lo più soleggiato. Lunedì il cielo sarà spesso ancora nuvoloso nelle regioni settentrionali, altrimenti progressivamente sempre più soleggiato.

Domenica il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di rilievo. Lunedì diminuirà, ma sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2500 m solo lentamente. Lunedì, sui pendii ripidi esposti a sud sono inoltre possibili isolate colate di neve umida, soprattutto nelle regioni con neve fresca.

Informatevi sulla pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe e attivate nell'app WhiteRisk l'impostazione "Push bollettino estivo". Inoltre potete anche abbonarvi al servizio di notifica via SMS (solo operatori svizzeri) inviando il messaggio "START SLF SOMMER" al numero 9234. Per interrompere l'abbonamento, inviare allo stesso numero il messaggio "STOP SLF SOMMER" (20 centesimi/SMS).